

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Taglio del nastro per la Cascina Pagana a Rescaldina

Leda Mocchetti · Saturday, March 19th, 2022

I lavori erano iniziati ormai quasi tre anni fa, grazie ai fondi del bando periferie “varato” nel 2016. Oggi, dopo le vicissitudini legate al Covid e il percorso ad ostacoli tra le indicazioni della Soprintendenza e le richieste di proroga dell’operatore, con l’“abbraccio” metaforico dei tanti cittadini che hanno voluto assistere al momento è arrivato il taglio del nastro vero e proprio per la **Cascina Pagana e la Chiesa di San Giuseppe**, due veri e propri “luoghi del cuore” per Rescaldina pronti a rinascere a nuova vita dopo essere state **riqualificate praticamente da cima a fondo**.



L'intervento porta la firma di **“Integration Machine”**, il progetto presentato da Legnano, Rescaldina e Castano Primo e inserito tra quelli del “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie” per il quale la Città Metropolitana è risultata tra i vincitori del bando periferie promosso ormai sei anni fa da Palazzo Chigi. Alla base della proposta c’era l’obiettivo di **riqualificare le periferie dell’Alto Milanese attraverso una “macchina per l’integrazione”** che, a partire dalla riqualificazione di tre edifici – uno per

ciascuno dei tre comuni – innescasse un processo di inclusione sociale. Il restyling ha comportato la messa in sicurezza della chiesa e del campanile **con importanti interventi strutturali** di consolidamento, il rifacimento della copertura, la pulizia e il risanamento delle murature esterne, il restauro delle statue di cotto lungo la facciata, la sabbiatura della campana e la stuccatura degli interni, e anche le due unità abitative attigue alla chiesa nel complesso della Cascina Pagana sono state riqualificate.



Ora per il luogo di culto, grazie alla convenzione tra comune e parrocchia prevista dal progetto, si apre un futuro da **cornice di momenti religiosi ma anche di mostre, concerti e conferenze**, mentre per gli appartamenti, che andranno in comodato d'uso a Piazza Chiesa per dieci anni con l'opzione per un ulteriore rinnovo decennale, la strada è quella dell'housing sociale. Il progetto prevede **l'inserimento di due nuclei con alcune fragilità socio-economiche** che però abbiano la prospettiva di poter tornare ad un'autonomia sia socio-relazionale sia economica, e in quest'ottica il comune sta lavorando per individuare l'ente gestore che si occuperà del progetto

This entry was posted on Saturday, March 19th, 2022 at 6:28 pm and is filed under [Alto Milanese, Eventi](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.